

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN DESIGN

INDICE

Art. 1 - Denominazione del Corso di studio	1
Art. 2 - Scuola di appartenenza	1
Art. 3 - Dipartimento afferente	1
Art. 4 - Obiettivi formativi	1
Art. 5 - Prospettive occupazionali	2
Art. 6 - Criteri di ammissione	2
Art. 7 - Articolazione dei curricula	2
Art. 8 - Disposizione sugli obblighi di frequenza	3
Art. 9 - Modalità di presentazione piani di studio	3
Art. 10 - Caratteristiche della prova finale	3
Art. 11 - Entrata in vigore e validità del regolamento	3

Art. 1 - Denominazione del Corso di studio

1. E' istituito presso la Rome University of Fine Arts - Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta, il Corso di Diploma Accademico di primo livello in Design.

Art. 2 - Scuola di appartenenza

1. Il Corso appartiene alla Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa.

Art. 3 - Dipartimento afferente

1. La struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica della Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa è il Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate.

Art. 4 - Obiettivi formativi

1. I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Progettazione artistica per l'impresa hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riguardo alla comunicazione, al disegno industriale, al design, alla moda. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze progettuali e la pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della comunicazione e della rappresentazione.
2. I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:
 - a) possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori del Graphic Design, della Comunicazione Pubblicitaria, della progettazione, degli allestimenti, del Product Design e del Fashion design;

- b) possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- c) essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- d) possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Art. 5 - Prospettive occupazionali

1. I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della progettazione orientata verso sbocchi professionali di nuova configurazione e di grande flessibilità nell'ambito delle varie tipologie applicative rivolte agli enti, ai musei, alla piccola e media impresa fino alla grande industria con riguardo soprattutto alla comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione dello spazio come veicolo comunicativo, dall'ambientazione, all'allestimento, alla progettazione site specific ed all'articolato territorio connesso alla comunicazione d'impresa.
2. L' Accademia organizzerà, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definirà ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Art. 6 - Criteri di ammissione

1. Requisiti di accesso:

- a) Per essere ammessi al Corso di Diploma Accademico di primo livello in Design occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
- b) La selezione degli studenti ammessi al Corso viene fatta sulla base di un esame di ammissione finalizzato all'individuazione delle competenze tecnico artistiche possedute dal candidato, con particolare riferimento alle tecniche della rappresentazione e della progettazione.
- c) Il numero massimo di studenti ammesso al corso è programmato in relazione al rapporto tra studenti e docenti, nonché alla dotazione di strutture ed infrastrutture adeguate alle specifiche attività formative.
- d) Prima dell'inizio di ogni anno accademico, il Consiglio di Amministrazione delibera il numero massimo di studenti per la composizione delle classi e l'eventuale sdoppiamento delle classi stesse.
E' ammissibile lo sdoppiamento anche solo di singole discipline impartite nella medesima classe.

2. Ammissione al Corso:

L'ammissione al Corso di Diploma Accademico di primo livello in Design è subordinata al possesso di prerequisiti riconosciuti attraverso prove di accesso. Il Diploma quinquennale ISA e la maturità artistica costituiscono titolo di accesso diretto; pertanto i candidati in possesso dei predetti titoli di studio sono esentati dalle prove di accesso.

3. Tipologia delle prove di accesso:

Le prove di ammissione prevedono:

- a) TEST A RISPOSTA MULTIPLA: domande di cultura generale (*1° giorno: durata della prova 3 ore*)
- b) DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE: Ex tempore su tema dato (*2° giorno: durata della prova 8 ore*)
- c) PROVA ORALE: colloquio attitudinale (*3° giorno*)

Art. 7 - Articolazione dei curricula

1. Curricula offerti agli studenti:

Il Corso di Diploma Accademico di primo livello in Design prevede un unico curriculum.

2. Quadro generale delle attività formative, Elenco degli insegnamenti dei corsi, Tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti. Crediti Formativi:

Per perseguire gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento, il corso di studi attiva i seguenti insegnamenti a crediti vincolati.

3. Articolazione in moduli:

Nel rispetto delle procedure di codifica e registrazione delle prove d'esame previste dall'Accademia, un corso può prevedere l'accorpamento di più moduli d'insegnamento appartenenti anche a settori disciplinari diversi unificando l'esame finale dei corsi accorpati (denominati "corsi integrati" ovvero "laboratori" a seconda delle modalità di verifica finale). Nell'accorpamento debbono essere rispettate le propedeuticità previste dal Manifesto degli Studi della Accademia.

4. Propedeuticità:

- a) Il manifesto degli Studi della Accademia indicherà ogni anno gli insegnamenti attivati e la loro suddivisione fra vari anni di corso, identificando la denominazione delle discipline nell'ambito di ogni settore artistico-disciplinare.
- b) Le eventuali propedeuticità degli insegnamenti vengono stabilite, per ogni anno accademico, nel Manifesto degli Studi della Accademia.

5. Attività formative ulteriori:

Ai sensi del presente regolamento si intende per attività formative ulteriori, quelle attività, organizzate o previste dall'Accademia al fine di acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142.

Art. 8 - Disposizione sugli obblighi di frequenza

1. La frequenza ai Corsi e agli Insegnamenti della Accademia è obbligatoria.
2. Per essere ammesso a sostenere gli esami, lo studente deve aver frequentato almeno l'80% della totalità delle attività formative svolte in ciascun anno accademico, con esclusione dello studio individuale.
3. Detta prescrizione è attestata dai Docenti responsabili degli insegnamenti.

Art. 9 - Modalità di presentazione piani di studio

1. Lo studente è tenuto a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative obbligatorie e di quelle opzionali e a scelta.
2. Nella formulazione del piano lo studente potrà indicare un impegno non a tempo pieno.
3. Lo studente presenta il proprio piano di studi entro il 30 Novembre di ciascun anno accademico alla struttura didattica competente. Il piano di studi può essere ripresentato l'anno successivo apportando modifiche al precedente.
4. Ha valore l'ultimo piano di studi approvato.
5. Il piano di studi è automaticamente approvato se corrispondente al piano ufficiale degli studi del corso. In caso contrario, su proposta della Commissione Piani di Studio, il Consiglio Accademico delibera entro il 15 Dicembre successivo.

Art. 10 - Caratteristiche della prova finale

1. La prova finale, a cui vengono assegnati 8 crediti formativi, può avere una delle seguenti caratteristiche:
 - a) tesi di carattere artistico-progettuale, che prevede la produzione, da parte del candidato, di specifici elaborati originali su un tema concordato con il docente relatore;
 - b) tesi di carattere storico-teorico o metodologico o tecnico-artistico, sotto forma di saggio breve, in una delle discipline comprese nel curriculum didattico. L'eventuale materiale di produzione artistica allegato sarà funzionale allo specifico carattere della tesi.

Art. 11 - Entrata in vigore e validità del regolamento

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'Anno Accademico 2016/2017 ed ha validità triennale.
2. Con una periodicità non superiore a tre anni il Consiglio Accademico realizza una revisione del Regolamento Didattico del Corso di Diploma.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE		Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico disciplinare	CAMPI DISCIPLINARI	Tipologia di insegnamento	Ore lezione	ore studio	Totale ore	CFA	Rapporto Ore/Lezione	Tipo di Valutazione	CFA totali
I ANNO	A.F. di Base	Progettazione e arti applicate	ABPR21	Modellistica	Modellistica	TP	75	75	150	6	25/1	E	30
		Progettazione e arti applicate	ABPR16	Disegno per la progettazione	Disegno tecnico e progettuale	TP	75	75	150	6	25/1	E	
		Progettazione e arti applicate	ABPR16	Disegno per la progettazione	Fondamenti di disegno informatico	TP	75	75	150	6	25/1	E	
		Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST48	Storia delle arti applicate	Storia del design 1	T	45	105	150	6	25/1	E	
		Progettazione e arti applicate	ABPR15	Metodologia della progettazione	Metodologia della progettazione	TP	75	75	150	6	25/1	E	
	A.F. Caratterizzanti	Progettazione e arti applicate	ABPR17	Design	Design 1	TP	150	150	300	12	25/1	E	18
		Tecnologie per le arti visive	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	Tecniche di modellazione digitale 1	TP	75	75	150	6	25/1	E	
	A.F. Affini o integrative (1)	Progettazione e arti applicate	ABPR30	Tecnologia dei materiali	Tecnologia dei materiali	TP	50	50	100	4	25/1	E	4
	A.F. Ulteriori	Tecnologie per le arti visive	ABTEC39	Tecnologie per l'informatica	Fondamenti di informatica	TP	50	50	100	4	25/1	E	4
	A.F. a scelta dello studente (2)									4			4
Totale anno													60

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico disciplinare	CAMPI DISCIPLINARI	Tipologia di insegnamento	Ore lezione	ore studio	Totale ore	CFA	Rapporto Ore/Lezione	Tipo di Valutazione	CFA totali	
2 ANNO	A.F. di Base	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST48	Storia delle arti applicate	Storia del design 2	T	45	105	150	6	25/1	E	12
		Progettazione e arti applicate	ABPR30	Tecnologia dei materiali	Tipologia dei materiali	TP	75	75	150	6	25/1	E	
	A.F. Caratterizzanti	Progettazione e arti applicate	ABPR17	Design	Design 2	TP	150	150	300	12	25/1	E	28
		Progettazione e arti applicate	ABPR18	Land design	Light design 1	TP	50	50	100	4	25/1	E	
		Tecnologie per le arti visive	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	Tecniche di modellazione digitale 2	TP	75	75	150	6	25/1	E	
		Progettazione e arti applicate	ABPR17	Design	Product design 1	TP	75	75	150	6	25/1	E	
	A.F. Affini o integrative (1)	Progettazione e arti applicate	ABPR14	Elementi di architettura ed urbanistica	Elementi di architettura ed urbanistica	TP	75	75	150	6	25/1	E	16
		Progettazione e arti applicate	ABPR16	Disegno per la progettazione	Teoria e pratica del disegno prospettico	TP	50	50	100	4	25/1	E	
		Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST50	Storia dell'architettura	Storia dell'architettura contemporanea	T	45	105	150	6	25/1	E	
	A.F. conoscenza lingua straniera	Lingue	ABLIN71	Lingue	Inglese	T	30	70	100	4	25/1	E	4
	Totale anno												60

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	Area Disciplinare	Codice Settore	Settore artistico disciplinare	CAMPI DISCIPLINARI	Tipologia di insegnamento	Ore lezione	ore studio	Totale ore	CFA	Rapporto Ore/Lezione	Tipo di Valutazione	CFA totali	
3 ANNO	A.F. di Base	Discipline Storiche, Filosofiche, Psicologiche, Pedagogiche, Sociologiche e Antropologiche	ABST47	Stile, storia dell'arte e del costume	Stile, storia dell'arte e del costume	T	45	105	150	6	25/1	E	6
	A.F. Caratterizzanti	Progettazione e arti applicate	ABPR17	Design	Design 3	TP	150	150	300	12	25/1	E	24
		Progettazione e arti applicate	ABPR18	Land design	Light design 2	TP	75	75	150	6	25/1	E	
		Progettazione e arti applicate	ABPR17	Design	Product design 2	TP	75	75	150	6	25/1	E	
	A.F. Affini o integrative (1)	Tecnologie per le arti visive	ABTEC40	Progettazione multimediale	Progettazione multimediale	TP	75	75	150	6	25/1	E	12
		Tecnologie per le arti visive	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	Architettura virtuale	TP	75	75	150	6	25/1	E	
	A.F. Ulteriori			Ulteriori conoscenze linguistiche e relazionali, tirocini etc.		LA	150			4		ID	4
A.F. a scelta dello studente (2)									6			6	
A.F. relative alla prova finale				Prova finale								8	
Totale anno												60	

LEGENDA:
TIPOLOGIA INSEGNAMENTO:

TP = Attività teorico pratiche

T = Lezioni teoriche

LA = Attività di laboratorio

TIPO DI VALUTAZIONE:

E: Esame

ID: Idoneità

Note:

(1) E' possibile scegliere le A.F. integrative o affini tra quelle consigliate o, previa approvazione del piano, tra i corsi attivi in accademia, per un massimo di 18 CFA.

(2) Fermo restando il diritto di autonoma scelta da parte dello studente nell'ambito di tale tipo di attività formativa, potranno essere proposti, nel Manifesto degli Studi, alcuni orientamenti, per ognuno dei quali saranno indicati gli insegnamenti consigliati.